CDALED
Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni

MESSAGGIO NO. 70

CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI PROGETTAZIONE DI FR. 280'000.-- PER IL POTENZIAMENTO DEL COLLETTORE CONSORTILE SITUATO NEI COMUNI DI CADEMPINO / VEZIA / BIOGGIO (LOTTO 7)

Signor Presidente e signori Delegati del Consiglio Consortile,
prima di entrare nel merito del messaggio vi premettiamo che:

- La tratta d'intervento verrà da ora in poi denominata Lotto 7 a seguito delle precedenti denominazioni dei Lotti (1-6) risanati e in via di risanamento a monte dello stesso collettore.
- Il potenziamento della tratta in oggetto si inserisce nel quadro delle misure di attuazione prioritarie raccomandate dal PGSc.
- Il PGSc costituisce la base per la pianificazione nel comprensorio consortile degli interventi necessari alla corretta gestione della rete di smaltimento delle acque di scarico nel rispetto delle Leggi sulla protezione delle acque attualmente in vigore.
- Il collettore attuale si articola per 2.2 km sul territorio tra i comuni di Cadempino, Vezia e Bioggio. Tale collettore trasporta verso l'impianto di depurazione, le acque di scarico provenienti dall'intera area del medio-alto Vedeggio a partire dal Comune di Monteceneri scendendo verso l'impianto a Bioggio.
- Nel dettaglio il collettore è posto in un cunicolo con un manufatto d'accesso iniziale situato nel comune di Cadempino in prossimità del riale Ponteggia e un d'accesso finale in corrispondenza della strada cantonale denominata Crespera.

Breve istoriato

Il collettore in esame è stato realizzato negli anni '80 ed è stato collocato all'interno di un cunicolo di protezione perché esso attraversava le zone di protezione S2 e S3 delimitate attorno ai pozzi di captazione di acqua potabile situati nella piana del Vedeggio.
Nel frattempo le zone di protezione sono state ridotte e pertanto attualmente il cunicolo risulta situato parzialmente in zona di protezione delle acque sotterranee (S3) e nella maggior parte in settore di protezione (Au).
Data la zona particolarmente delicata, nel 2001 l'intera tratta è stata oggetto di un'importante ed urgente intervento di risanamento a causa delle pessime condizioni della condotta in cemento-amianto, causando delle importanti perdite di liquami lungo tutta la tratta. Dopo una serie di indagini televisive, di lavori di riparazione puntuale e dopo una valutazione sui metodi di risanamento che proponeva il mercato in quel periodo, il Consorzio prese la decisione di risanare la condotta tramite l'inserimento interno di un tubo fodera. Tale soluzione ha portato ad una diminuzione del diametro e di conseguenza ad una minore portata.

Situazione attuale

La relazione tecnica del PGSc, sulla scorta delle informazioni a disposizione e dei risultati scaturiti dal calcolo idraulico, ha evidenziato che il dimensionamento del collettore risulta, allo stato attuale e quello pianificato, insufficiente e che la tratta è fortemente sovraccaricata, rendendo sempre più urgente un intervento volto a potenziare la sua capacità idraulica.
I dati raccolti sinora hanno infatti rivelato che questa condotta scarica nel ricettore naturale (riale Gaggio), ad ogni evento di pioggia.
Nei casi di sovraccarico eccessivo del collettore, durante forti precipitazioni e di lunga durata, il cunicolo viene interamente invaso dai liquami scaricando elevati quantitativi di acque luride sia sulla strada situata in zona di protezione sia nel ricettore naturale (riale Gaggio).
È doveroso aggiungere che tali allagamenti creano non pochi disagi causando pure costi d'esercizio inutili. La pulizia del cunicolo è infatti un'attività ricorrente a seguito di eventi del genere perché al suo interno vi sono, oltre al collettore consortile, altre infrastrutture di proprietà delle AIL che richiedono controlli e lavori di manutenzione.

Nella scheda di rilievo dell'intero cunicolo inserita nel PGSc, è rappresentato tramite documentazione fotografica anche lo stato costruttivo, che mette in rilievo i vari difetti del manufatto (parziali infiltrazioni, diversi ferri d'armatura affioranti e giunti di dilatazioni rotti), che dovranno pure essere affrontati nell'ambito del progetto in oggetto.
Per maggior chiarezza alleghiamo un estratto ortografico della zona con indicate le relative zone di protezione, alcune foto caratteristiche dell'opera esistente e alcune situazioni in cui dal cunicolo fuoriescono liquami durante i periodi di pioggia. Alleghiamo pure delle sezioni di dettaglio.
Per far fronte alle problematiche esposte e rispettando le esigenze tecniche imposte dal PGSc si reputa necessario procedere immediatamente con l'allestimento di un progetto di massima che dev'essere poi sviluppato in modo più dettagliato tramite un progetto definitivo.
A tale scopo al progettista incaricato sarà chiesto di approfondire la tematica, di elaborare eventuali proposte d'intervento e di valutare i costi a livello complessivo d'investimento, tenendo conto delle caratteristiche della particolare zona geografica e delle preziose indicazioni del PGSc.
Questa tappa permetterà di richiedere, un credito per la messa in appalto e l'esecuzione dei relativi lavori.

Va ricordato che nel corso degli anni sono già stati votati e stanziati diversi crediti per il risanamento dei lotti 1- 6, che nel frattempo stanno terminando. In questo senso il Lotto 7 rappresenta quindi un ulteriore tassello verso il ripristino completo di quella arteria, di vitale importanza per lo smaltimento delle acque gravitanti sul versante orientale del Vedeggio, che si snoda tra il comune di Monteceneri e l'impianto di depurazione a Bioggio. Con questo progetto e il completamento dei tratti a monte (Lotti 5-6), questo collettore principale allacciato all'IDA sarà capace di trasportare le portate definite dal PGSc in modo adeguato e conformemente alle norme e leggi vigenti.

Risoluzione

Come sempre rimaniamo a vostra disposizione per eventuali ragguagli che dovessero necessitarvi in sede di discussione.

Per le considerazioni esposte, vi invitiamo a voler:

Risolvere

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di Fr. 280'000.-- per la progettazione secondo le fasi 31 Progetto di massima, 32 Progetto definitivo e 33 Procedura di autorizzazione (come da Regolamento SIA 103 ver. 2014) del potenziamento della tratta di collettore consortile dal sottopasso al Pradone (Cadempino) a sud della strada cantonale Crespera (Bioggio).

2. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo di acconti presso i Comuni consorziati, come da piano investimenti.

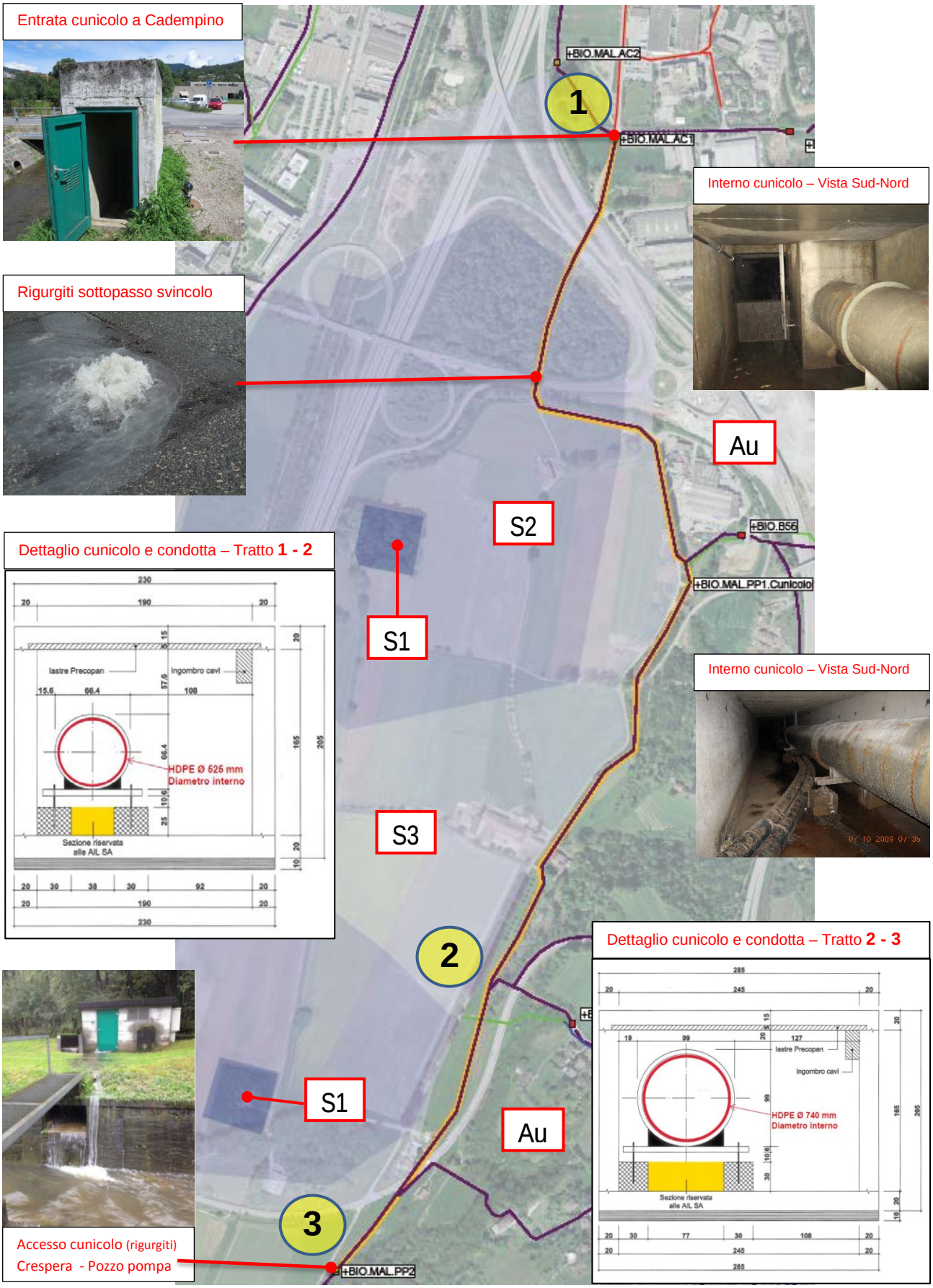
3. Il credito sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi della costruzione e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2020.

Con stima

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE LUGANO E DINTORNI

IL PRESIDENTE:	**IL SEGRETARIO:**
F. Gandolla	A. Gennari

Bioggio, 10 gennaio 2018

Allegati: estratto ortografico

ESTRATTO ORTOGRAFICO (foto e dettagli)